

LGFP 2

In sostituzione della data: 04/04/2019 Data di revisione: 09/03/2020

Versione: 2.3.0

SEZIONE 1: Identificazione della sostanza o della miscela e della società/impresa

1.1. Identificatore del prodotto

Denominazione commerciale: LGFP 2

1.2. Usi pertinenti identificati della sostanza o miscela e usi sconsigliati

Usi consigliati: Lubrificante

1.3. Informazioni sul fornitore della scheda di dati di sicurezza

Fornitore

Azienda: SKF MAINTENANCE PRODUCTS

 Indirizzo:
 P.O. Box 2350

 CAP:
 3430 DT

 Città:
 Nieuwegein

 Stato:
 PAESI BASSI

E-mail: sebastien.david@skf.com

Telefono: +31 306307200 Homepage: www.skf.com

1.4. Numero telefonico di emergenza

06 30.54.343 (Centro Antiveleni di Roma (Gemelli))

SEZIONE 2: Identificazione dei pericoli

2.1. Classificazione della sostanza o della miscela

CLP-classificazione: Il prodotto non verrà classificato come materiale pericoloso in base alla classificazione e

alle regole di etichettatura per sostanza e miscele.

Effetti nocivi più gravi: Leggermente irritante per gli occhi e la pelle.

2.2. Elementi dell'etichetta

Il prodotto non verrà classificato come materiale pericoloso in base alla classificazione e alle regole di etichettatura per sostanza e miscele.

2.3. Altri pericoli

Il prodotto non contiene sostanze PBT o vPvB.

SEZIONE 3: Composizione/informazioni sugli ingredienti

3.2. Miscele

Non contiene sostanze segnalabili.

Commenti sull'ingrediente: Gli oli minerali contenuti nel prodotto contiene <3% di estratto di DMSO (IP 346).

SEZIONE 4: Misure di primo soccorso



LGFP 2

In sostituzione della data: 04/04/2019 Data di revisione: 09/03/2020

Versione: 2.3.0

4.1. Descrizione delle misure di primo soccorso

Inalazione: Esporsi all'aria fresca. In caso di disturbi persistenti, consultare un medico.

Ingestione: Sciacquare abbondantemente la bocca e bere 1-2 bicchieri d'acqua a piccoli sorsi. In caso

di disturbi persistenti, consultare un medico.

Contatto con la pelle: Rimuovere gli indumenti contaminati. Lavare la pelle con acqua e sapone. In caso di

disturbi persistenti, consultare un medico.

Contatto con gli occhi: Sciacquare con acqua (preferibilmente con gli strumenti per lavaggio oculare) fino a

quando l'irritazione si placa. Se i sintomi persistono, consultare un medico.

Generale: Mostrare al medico la scheda di dati di sicurezza o l'etichetta.

4.2. Principali sintomi ed effetti, sia acuti che ritardati

Leggermente irritante per gli occhi e la pelle.

4.3. Indicazione della eventuale necessità di consultare immediatamente un medico e di trattamenti speciali

Trattare i sintomi. Non è richiesto un trattamento immediato specifico.

SEZIONE 5: Misure antincendio

5.1. Mezzi di estinzione

Mezzi di estinzione idonei: Spegnere con polvere, schiuma, biossido di carbonio o acqua nebulizzata. Per raffreddare

il materiale che non ha preso fuoco, utilizzare acqua o acqua nebulizzata.

Mezzi di estinzione non idonei: Per evitare che l'incendio si propaghi, non applicare getti d'acqua.

5.2. Pericoli speciali derivanti dalla sostanza o dalla miscela

Non infiammabile ma combustibile. Il prodotto si decompone per combustione provocando la formazione dei seguenti gas tossici: Monossido di carbonio e diossido di carbonio/ Gas di azoto/ Ossidi di zolfo/ Ossidi di fosforo/ Aldeidi.

5.3. Raccomandazioni per gli addetti all'estinzione degli incendi

Allontanare i contenitori dall'area di pericolo senza esporsi a rischi eccessivi. Non inalare i vapori e i gas di scarico. Esporsi all'aria fresca. Indossare un respiratore autonomo ad aria compressa e quanti di protezione chimica.

SEZIONE 6: Misure in caso di rilascio accidentale

6.1. Precauzioni personali, dispositivi di protezione e procedure in caso di emergenza

Per chi non interviene

direttamente:

Se sussiste il rischio di schizzi, indossare occhiali protettivi. Indossare i guanti.

Per chi interviene direttamente: Oltre ai punti sopra elencati: Si consiglia di usare i normali indumenti protettivi conformi allo

standard EN 469.

6.2. Precauzioni ambientali

Evitare che la perdita raggiunga le fognature e/o le acque superficiali.

6.3. Metodi e materiali per il contenimento e per la bonifica

Contenere e assorbire la perdita con sabbia o altri materiali assorbenti e gettare il materiale utilizzato in un apposito contenitore per i rifiuti. Asciugare le perdite di entità limitata con uno straccio.



LGFP 2

In sostituzione della data: 04/04/2019

Data di revisione: 09/03/2020

Versione: 2.3.0

6.4. Riferimento ad altre sezioni

Consultare la sezione 8 per il tipo di equipaggiamento di protezione. Per istruzioni sullo smaltimento dei materiali, consultare la sezione 13.

SEZIONE 7: Manipolazione e immagazzinamento

7.1. Precauzioni per la manipolazione sicura

Utilizzare soltanto in luoghi ben aerati. È consigliato poter disporre di acqua corrente e dell'attrezzatura per il lavaggio oculare. Lavarsi la mani prima di fare eventuali pause, prima di andare in bagno e al termine del lavoro.

7.2. Condizioni per l'immagazzinamento sicuro, comprese eventuali incompatibilità

Il prodotto deve essere conservato con cura, fuori della portata dei bambini e lontano da alimenti, mangimi, medicinali, ecc. Conservare con l'imballaggio originale ben chiuso. Non conservare con i seguenti prodotti: Acidi/ Ossidanti. Evitare il congelamento. Non esporre a fonti di calore (ad esempio, la luce del sole). Temperatura di conservazione: 0 - 40 °C.

7.3. Usi finali specifici

Nessuno.

SEZIONE 8: Controllo dell'esposizione/protezione individuale

8.1. Parametri di controllo

Limite di esposizione professionale:

Non contiene sostanze segnalabili.

Metodi di misurazione:

La conformità con i limiti di esposizione professionale può essere verificata mediante

misurazioni dell'igiene professionale.

Base legale:

Decreto Interministeriale del 6 agosto 2012, Recepimento della direttiva 2009/161/UE della Commissione del 17 dicembre 2009 che definisce il Terzo elenco di valori indicativi di esposizione professionale in attuazione della direttiva 98/24/CE del Consiglio e che modifica la direttiva 2009/39/CE della Commissione.

8.2. Controlli dell'esposizione

Controlli tecnici idonei:

Indossare l'equipaggiamento di protezione personale specificato qui sotto.

Dispositivo di protezione individuale, protezione per il volto e gli occhi:

Se sussiste il rischio di schizzi, indossare occhiali protettivi. La protezione degli occhi deve essere conforme allo standard EN 166.

Dispositivo di protezione individuale, protezione per le mani:

Si consiglia di utilizzare guanti in plastica o in gomma.

Dispositivo di protezione individuale, protezione per le vie respiratorie:

Non indispensabile.

Controlli dell'esposizione ambientale: Assicurarsi della conformità alle normative locali sulle emissioni.

SEZIONE 9: Proprietà fisiche e chimiche

9.1. Informazioni sulle proprietà fisiche e chimiche fondamentali



In sostituzione della data: 04/04/2019

Data di revisione: 09/03/2020

Versione: 2.3.0

	10.000.000
Parametro	Valore/unità
Stato	Colla
Colore	Giallo
Odore	Caratteristico
La solubilità	Non solubile in: Acqua.
Proprietà esplosive	Non esplosivo.
Proprietà di ossidazione	Non ossidante.

Parametro	Valore/unità	Osservazioni
pH (soluzione pronta all'uso)	Nessun dato	
pH (concentrato)	Nessun dato	
Punto di fusione	Nessun dato	
Punto di congelamento	Nessun dato	
Punto di ebollizione iniziale e intervallo di ebollizione	> 250 °C	(1013 hPa)
Punto d'infiammabilità	> 100 °C	
Tasso di evaporazione	Nessun dato	
Infiammabilità (solidi, gas)	Nessun dato	
Limiti di infiammabilità	Nessun dato	
Limiti di esplosione	Nessun dato	
Tensione di vapore	Nessun dato	
Densità di vapore	Nessun dato	
Densità relativa	Nessun dato	
Coefficiente di ripartizione n-ottanolo/acqua	Nessun dato	
Temperatura di autoaccensione	Nessun dato	
Temperatura di decomposizione	Nessun dato	
Viscosità	Nessun dato	
Soglia olfattiva	Nessun dato	

9.2. Altre informazioni

Parametro	Valore/unità	Osservazioni
Densità	0,8 - 1,1 g/cm3	(20 °C) DIN 51757
(COV) Composti organici volatili:	<3	

SEZIONE 10: Stabilità e reattività

10.1. Reattività

Reagisce con gli elementi riportati di seguito. Acidi/ Ossidanti.

10.2. Stabilità chimica

Se utilizzato in conformità alle istruzioni del fornitore, il prodotto è stabile.

10.3. Possibilità di reazioni pericolose

Nessun conosciuto.

10.4. Condizioni da evitare

Non riscaldare ed evitare il contatto con fonti d'ignizione. Evitare il contatto diretto con la luce del sole. Evitare temperature < 0°C:

10.5. Materiali incompatibili



LGFP 2

In sostituzione della data: 04/04/2019

Data di revisione: 09/03/2020

Versione: 2.3.0

Acidi/ Ossidanti.

10.6. Prodotti di decomposizione pericolosi

Il prodotto si decompone per combustione o se riscaldato a temperature elevate, provocando la formazione dei seguenti gas tossici: Monossido di carbonio e diossido di carbonio/ Gas di azoto/ Ossidi di zolfo/ Ossidi di fosforo/ Aldeidi.

SEZIONE 11: Informazioni tossicologiche

11.1. Informazioni sugli effetti tossicologici

Tossicità acuta - per via orale: Il prodotto non deve essere classificato. I dati sperimentali non sono disponibili.

L'ingestione di grandi quantità di prodotto può provocare disturbi.

Tossicità acuta - per via

cutanea:

Il prodotto non deve essere classificato. I dati sperimentali non sono disponibili.

Tossicità acuta - in caso di

inalazione:

Il prodotto non deve essere classificato. I dati sperimentali non sono disponibili.

Corrosione/irritazione della

pelle:

Il prodotto non deve essere classificato. I dati sperimentali non sono disponibili.

Leggermente irritante.

Gravi lesioni oculari/irritazione

oculare:

Il prodotto non deve essere classificato. I dati sperimentali non sono disponibili. Irritazione

temporanea.

Sensibilizzazione respiratoria o Il prodotto non deve essere classificato. I dati sperimentali non sono disponibili.

sensibilizzazione cutanea:

Mutagenicità sulle cellule

germinali:

Il prodotto non deve essere classificato. I dati sperimentali non sono disponibili.

Proprietà cancerogene: Il prodotto non deve essere classificato. I dati sperimentali non sono disponibili.

Tossicità per la riproduzione: Il prodotto non deve essere classificato. I dati sperimentali non sono disponibili.

Esposizione STOT singola: Il prodotto non deve essere classificato. I dati sperimentali non sono disponibili.

Esposizione STOT ripetuta: Il prodotto non deve essere classificato. I dati sperimentali non sono disponibili.

Pericolo in caso di aspirazione: Il prodotto non deve essere classificato. I dati sperimentali non sono disponibili.

Altri effetti tossicologici: Nessun conosciuto.

SEZIONE 12: Informazioni ecologiche

12.1. Tossicità

Il prodotto non deve essere classificato. I dati sperimentali non sono disponibili.

12.2. Persistenza e degradabilità

I dati sperimentali non sono disponibili.

12.3. Potenziale di bioaccumulo

I dati sperimentali non sono disponibili.



LGFP 2

In sostituzione della data: 04/04/2019 Data di revisione: 09/03/2020

Versione: 2.3.0

12.4. Mobilità nel suolo

I dati sperimentali non sono disponibili.

12.5. Risultati della valutazione PBT e vPvB

Il prodotto non contiene sostanze PBT o vPvB.

12.6. Altri effetti avversi

Nessun conosciuto.

Classificazione tedesca dell'inquinamento idrico (WGK): 1

SEZIONE 13: Considerazioni sullo smaltimento

13.1. Metodi di trattamento dei rifiuti

Non scaricare nelle fognature o nelle acque superficiali. Qualora il prodotto così come fornito diventi un rifiuto, non è conforme ai criteri previsti per i rifiuti pericolosi (Dir. 2008/98/UE). Per lo smaltimento, osservare le leggi e i regolamenti locali, regionali e nazionali applicabili. I regolamenti locali potrebbero prevedere requisiti più rigorosi rispetto a quelli regionali o nazionali. Smaltire l'imballaggio sporco in conformità al piano di smaltimento rifiuti locale. Riciclare l'imballaggio vuoto e pulito.

Categorie di rifiuti: Codice CER: dipende da elementi quali il settore di attività e l'uso. 12 01 12* cere e grassi

esauriti

Sostanze assorbenti/stracci contaminati dal prodotto: codice CER 15 02 03 Assorbenti, materiali filtranti, stracci e indumenti protettivi, diversi da quelli di cui alla voce 15 02 02.

SEZIONE 14: Informazioni sul trasporto

14.1. Numero ONU: Non applicabile. **14.4. Gruppo** Non applicabile.

d'imballaggio:

14.2. Nome di spedizione Non applicabile. **14.5. Pericoli per** Non applicabile.

dell'ONU: l'ambiente:

14.3. Classi di pericolo Non applicabile. connesso al trasporto:

14.6. Precauzioni speciali per gli utilizzatori

Nessuno.

14.7. Trasporto di rinfuse secondo l'allegato II di MARPOL e il codice IBC

Non applicabile.

SEZIONE 15: Informazioni sulla regolamentazione

15.1. Norme e legislazione su salute, sicurezza e ambiente specifiche per la sostanza o la miscela

Disposizioni Speciali: Nessuno.

15.2. Valutazione della sicurezza chimica

Altra informazione: La valutazione della sicurezza chimica non è stata eseguita.

SEZIONE 16: Altre informazioni



LGFP 2

In sostituzione della data: 04/04/2019 Data

Data di revisione: 09/03/2020

Versione: 2.3.0

Storia della versione e indicazioni delle modifiche

Versione	Data di revisione	Responsabile	Modifiche
2.3.0	09/03/2020	Bureau Veritas HSE/ SRU	2, 5, 7-10, 12, 16

Abbreviazioni: PBT: Persistent, Bioaccumulative and Toxic

vPvB: Very Persistent and Very Bioaccumulative

STOT: Specific Target Organ Toxicity

Altra informazione: Questa scheda di sicurezza è stata appositamente preparata e si applica unicamente a

questo prodotto. Si basa sulle nostre conoscenze attuali e sulle informazioni che il fornitore è stato in grado di fornirci sul prodotto al momento della preparazione. La scheda di sicurezza è conforme alle leggi applicabili sulla preparazione delle schede di sicurezza, in

conformità al Regolamento 1907/2006/CE (REACH) e alle successive modifiche.

Consiglio per la formazione: È necessaria la conoscenza approfondita di questa scheda di sicurezza.

Metodo di classificazione: Calcoli basati sul pericolo dei componenti noti.

Lingua del documento: